

VERBALE

CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 39 DEL 15 LUGLIO 2020

Il giorno 15 LUGLIO 2020, alle ore 16,30, per effetto di regolare convocazione, il Consiglio di Istituto si è riunito in modalità sincrona mediante VIDEOCONFERENZA - attraverso l'applicativo CLASSROOM e la piattaforma Google Meet, il cui CODICE RIUNIONE <https://meet.google.com/huv-mnoc-yec> è stato comunicato a tutti i membri consiglieri 10 minuti prima della riunione mediante mail - per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Concessione palestra per l'a.s. 2020/2021;
3. Criteri di assegnazione docenti alle classi;
4. Criteri di formazione delle classi prime;
5. Partecipazione bando FESR "Smart Class";
6. Programmazione attività didattiche a.s. 2020/2021: proposte operative ed organizzative per apertura in sicurezza;
7. Variazioni al P.A. 2020;
8. Modifica del patto educativo e di corresponsabilità;
9. Saluti del Presidente;
10. Varie ed eventuali

Alle ore 16,33, in seguito alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza compiuta dal Presidente, risultano i seguenti presenti e assenti:

Il Presidente del C.d.I. Sig. Squillace Fabio	Presente				
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Albertazzi	Presente				
COMPONENTE DOCENTE		COMPONENTE GENITORI		COMPONENTE ALUNNI	
De Rosa Gabriella	Pres.	Amato Alessia	Ass.	Affinito Noemi	Ass.
Di Francia Dario	Ass.	Apicella Barbara	Pres.dalle ore 17,41	Amatrice Ludovica	Ass.
Di Pesa Rossella	Pres.	Casola Elisabetta	Pres.	D'Andrea Fabrizio	Ass.
Donadio Aristide	Pres.	COMPONENTE ATA		Montuori Alessio	Ass.
Fiorentino Caterina	Pres.				
Franco Paola	Pres.				
Miele Enza	Pres.				
Parisi Antonio	Pres.	Pini Umberto	Decaduto		

Presiede il C. di I. il Sig. Squillace Fabio e verbalizza la Prof.ssa Fiorentino Caterina. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente, chiede ai consiglieri se abbiano ricevuto e letto la proposta di verbale della seduta n. 38 del 19 giugno 2020, inviata con posta elettronica. I membri consiglieri dichiarano di aver letto il verbale n. 38 relativo alla seduta del giorno 19 giugno 2020.

I membri del C. di I., all'unanimità con

DELIBERA N. 131

approvano il verbale della seduta n. 38 del 19 giugno 2020.

2° punto all'O.d.g.

Concessione palestra per l'a.s. 2020/2021

La D.S. informa i membri del C. di I. che le Associazioni sportive dilettantistiche, che hanno prodotto richiesta formale di concessione della palestra per l'a.s. 2020/2021, sono le seguenti:

1. ASD MARECHIARO
2. ASD POLISPORTIVA FLEGREA
3. APS LIBERAMENTE
4. ASD OTTAVIMA VOLLEY

La D.S. ricorda che nel precedente a.s. il C.d.I. si è espresso favorevolmente, concedendo la palestra all'ASD Marechiaro, che promuove la disciplina della pallavolo sul territorio e che, nel precedente a.s., non ha potuto usufruire della palestra, poiché la stessa palestra ha presentato una serie di ostacoli di natura strutturale, quale ad esempio l'iniziale mancanza di illuminazione. Per risolvere tale problema, l'associazione si è autotassata ed ha acquistato quattro fari, tre dei quali sono stati poi installati da Città metropolitana. L'associazione ha anche acquistato i pali e la rete per pallavolo, ma nel mese di novembre la palestra ha presentato infiltrazioni d'acqua, che hanno richiesto che parte della palestra, dove gli alunni non fanno attività sportiva, venisse transennata. Nei mesi di gennaio/febbraio, messa in sicurezza la palestra, non si è fatto in tempo a prendere le iscrizioni per i corsi di pallavolo che è scattato il lockdown. Per tali motivi, l'associazione MARECHIARO, che pure ha investito capitale per usufruire della palestra, in realtà non ne ha potuto usufruire per le attività sportive previste. Tale associazione ha rinnovato la richiesta di concessione della palestra. Vengono poi presentate singolarmente le altre AA.SS.DD., che hanno fatto richiesta di concessione della palestra, le attività svolte da ciascuna di esse e i giorni e gli orari richiesti. La D.S. precisa che per ogni associazione sono allegate alle richieste copia atto costitutivo, copia statuto dell'associazione e la polizza assicurazione infortuni. Si procede all'analisi della documentazione e il Prof. Parisi propone la concessione della palestra alla ASD MARECHIARO, per la quale già il precedente C.d.I. si era espresso favorevolmente, che nel corso di questo anno scolastico ha sostenuto spese di investimento per migliorare la struttura e che richiede la palestra in orari compatibili con quelli destinati agli alunni dell'Istituto. La D.S. precisa che la ASD MARECHIARO, così come riportato nella richiesta di concessione della palestra, manifesta un'ampia disponibilità di orari e giorni, la qual cosa ha permesso anche nel passato di adattarsi alle esigenze della scuola. Ricorda che nel caso in cui, a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico, si dovesse eventualmente ricorrere allo sdoppiamento di classi o a doppi turni, si dovrebbero adoperare per le attività didattiche anche l'auditorium e la palestra stessa. La palestra inoltre è anche impegnata per attività scolastiche, quali il tiro con l'arco o il progetto di educazione animale assistita. La D.S. ricorda ancora la necessità di un accordo tra l'ASD e un collaboratore scolastico, che apra e chiuda la palestra, e che in base alle disponibilità dei collaboratori scolastici la chiusura della palestra dovrebbe avvenire entro le ore 20.00. Dopo ampia discussione, circa soprattutto la necessità di salvaguardare le condizioni di sicurezza dell'Istituto la cui palestra è collocata nell'unico edificio della scuola, i membri consiglieri all'unanimità con

DELIBERA N. 132

individuano, al fine della concessione della palestra per l'a.s. 2020/21, in un orario compreso tra le 17.00 e le 20.00 e previo accordo con collaboratore scolastico interno, le cui prestazioni lavorative sono totalmente a carico dell'Associazione, la seguente A.S.D:

ASD MARECHIARO

Si invierà lo stralcio della delibera come richiesto da Città metropolitana di Napoli con nota prot. R.U. n. 50412 del 14.05.2020.

3° punto all'O.d.g.

Criteri di assegnazione docenti alle classi

La D.S. riferisce che in data 6 luglio si è riunito il Collegio dei Docenti, durante il quale i docenti dell'Istituto hanno proposto con Delibera n. 35 i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

- 1) Continuità didattica del docente sulla classe, laddove possibile;
- 2) Possibilità di accorpamento delle discipline affini di matematica e fisica e di storia e filosofia, compatibilmente con le esigenze di organico, legate anche alla presenza di docenti in COE, con completamento orario obbligatoriamente su più scuole;
- 3) Valutazione del Curriculum vitae.

La Prof.ssa De Rosa prende la parola e propone di aggiungere il criterio dell'anzianità di servizio, che risulta espressione di un dato oggettivo, oltre al curriculum dei docenti, che riguarda principalmente le competenze specifiche possedute. Prende la parola il Prof. Parisi che ricorda la delibera del C.d.I. n. 83 del 15 aprile 2019, nella quale sono presenti sostanzialmente i medesimi criteri, con l'aggiunta del criterio "Attribuzione ai docenti di non più di due classi quinte". Dichiaro anche di non essere d'accordo con l'anzianità di servizio. La Prof.ssa Di Pesa propone, per evitare difficoltà durante gli Esami di Stato, di non attribuire ai docenti più di due classi quinte. Sull'anzianità di servizio precisa che durante il Collegio dei Docenti si è ampiamente dibattuto e che poi lo stesso docente, che aveva esplicitato la proposta, ha poi ritirato la stessa. Il Prof. Donadio prende la parola ed afferma che considerare l'anzianità significa consentire la considerazione di un valore aggiunto, quello esperienziale, fatto di accumulo non solo di attività in servizio, ma anche di formazione/auto-formazione e studi di settore, considerandola come voce a sé, e quindi col suo peso specifico, ma dopo la voce 'curriculum', quindi confortata dalla certificazione/autocertificazione di attività e titoli, nulla togliendo alla prerogativa, motivata e in casi di effettiva necessità, da parte del DS, di poter derogare da tutti gli elementi presi in considerazione. Prende la parola la Prof.ssa Franco sull'anzianità di servizio, ritenendo che l'anzianità di servizio se da un lato è un concentrato di esperienza dall'altro è anzianità fisica ed anagrafica legata ad un lavoro usurante, come evidenzia anche l'OCSE, per cui un collega giovane potrebbe risultare più adatto a rivestire un determinato ruolo. La D.S. precisa che la questione anzianità di servizio è stata ampiamente e democraticamente già approfondita durante il Collegio dei Docenti del 6 luglio, durato tre ore e tre quarti, cioè quasi il doppio di quanto previsto, in videoconferenza, videoregistrato e agli atti; legge al C.d.I. una lettera (Prot. 3905, agli atti dell'amministrazione) ricevuta da genitori rappresentanti di classe, nel rispetto della tutela della privacy, senza alcun riferimento a nomi di persone o a fatti, attraverso i quali si possano desumere elementi lesivi della dignità personale e professionale; precisa, in seguito alla lettura di tale lettera, che per l'assegnazione dei docenti alle classi l'anzianità di servizio non è un criterio che rispetta il benessere degli alunni e non favorisce il successo formativo degli stessi. Il Consiglio è concorde nell'accogliere la proposta del Collegio dei Docenti relativa ai tre criteri di assegnazione dei docenti alle classi. Il Presidente pertanto procede con la votazione dei criteri aggiuntivi rispetto a quelli già proposti dal C.d.D. Si procede prima con la votazione della proposta della Prof.ssa Di Pesa:

Introduzione del criterio "Attribuzione ai docenti di non più di due classi quinte".

La proposta viene accolta all'unanimità.

Poi si procede con la votazione della proposta della Prof.ssa De Rosa, in aggiunta al criterio Curriculum Vitae:

Introduzione del criterio "Anzianità di servizio".

La proposta non viene accolta con 2 voti a favore, 8 contrari e un astenuto. Pertanto il Consiglio di Istituto con

DELIBERA N.133

individua i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

- 1) Continuità didattica del docente sulla classe, laddove possibile;
- 2) Possibilità di accorpamento delle discipline affini di matematica e fisica e di storia e filosofia, compatibilmente con le esigenze di organico, legate anche alla presenza di docenti in COE, con completamento orario obbligatoriamente su più scuole;
- 3) Valutazione del Curriculum vitae;
- 4) Attribuzione ai docenti di non più di due classi quinte.

4° punto all'O.d.g.

Criteri di formazione delle classi prime

La D.S. riferisce che il Collegio dei Docenti, riunitosi in data 6 luglio, con Delibera n. 36, ha proposto i seguenti criteri di distribuzione degli alunni neoiscritti alle classi prime:

- 1) Eterogeneità ed equità nella distribuzione degli alunni tra le classi in base ai livelli di apprendimento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- 2) Criterio della reciprocità, cioè possibilità di indicare, all'atto dell'iscrizione, la "reciprocità" con uno o due alunni, la qual cosa spesso viene richiesta per motivi logistici ed organizzativi, provenendo gli alunni non solo dalla zona di Fuorigrotta/Bagnoli, ma anche dal più vasto comprensorio flegreo. Questo anno tale criterio è particolarmente richiesto dai genitori degli alunni neoiscritti in quanto molti

genitori non vogliono che i figli adoperino Cumane spesso sovraffollate e si sono organizzati tra di loro per gli accompagnamenti;

3) Diversificata provenienza territoriale, come elemento di arricchimento culturale.

La prof.ssa Di Pesa propone un'equa distribuzione degli allievi con individuazione di BES, qualora tale condizione sia già nota al momento dell'iscrizione. Il Prof. Donadio propone di aggiungere l'aspetto riguardante la composizione di genere delle classi, evitando classi mono-genere o troppo caratterizzate da uno dei generi. Il Prof. Parisi fa riferimento nuovamente alla delibera n. 83 del 15 aprile 2019, in cui erano presenti sia il criterio di equa distribuzione di Bes che equa distribuzione per sesso. Analizzati tutti gli aspetti collegati alla formazione delle classi, dopo ampio confronto, il Consiglio all'unanimità con

DELIBERA N.134

individua i seguenti criteri di formazione delle classi prime:

1. Eterogeneità ed equità nella distribuzione degli alunni tra le classi per sesso e in base ai livelli di apprendimento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
2. Equa distribuzione di BES;
3. Criterio della reciprocità;
4. Varietà nell'appartenenza territoriale di provenienza.

5° punto all'O.d.g.

Partecipazione bando FESR "Smart Class"

La D.S. informa che l'Istituto ha partecipato, grazie alla disponibilità del Prof. Del Franco sia a strutturare il progetto che a collaborare col DSGA nella gestione della piattaforma dei fondi europei, al bando Pon-FESR "SMART CLASS", a supporto delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione per il potenziamento di forme di didattica digitale, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico. Tale misura rientra anche nelle priorità delle Azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). L'obiettivo è quello di consentire alle scuole, con un finanziamento di 10.000 euro, di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e a supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento, nel caso si debba dare continuità alla DAD o per motivi emergenziali o per integrarla alla didattica in presenza. Nessuna scuola poteva già presentare le delibere e quindi il progetto è stato inviato senza delibere. Nella graduatoria l'Istituto si è anche collocato in una buona posizione per cui il progetto è stato anche finanziato. La D.S. precisa che i fondi verranno introiettati in bilancio non appena vi sarà formale autorizzazione e comunicazione del finanziamento. Poi bisognerà procedere con la delibera di introiezione dei fondi in bilancio. Nello specifico i fondi saranno adoperati per tavolette digitali, utili anche in classe poiché permettono al docente di scrivere sulla tavoletta in touch e di proiettare quello che scrive sulla LIM. E' stato previsto anche l'acquisto di altri notebook. La D.S. ringrazia il DSGA e il Prof. Del Franco per la disponibilità. Considerata la deliberazione del 6.07.2020 con la quale è stata approvata da parte del Collegio Docenti l'adesione all'Avviso pubblico per la realizzazione di SMART CLASS per la scuola del secondo ciclo Fondi FSE - PON - Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6, il Consiglio di Istituto all'unanimità, con

DELIBERA N.135

approva l'adesione all'Avviso pubblico per la realizzazione di SMART CLASS per la scuola del secondo ciclo – Fondi FSE - PON - Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6., a supporto delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione.

6° punto all'O.d.g.

Programmazione attività didattiche a.s. 2020/2021: proposte operative ed organizzative per apertura in sicurezza

La D.S. procede prima con alcuni elementi di natura informativa:

- 1) Il Comitato Tecnico-Scientifico ha precisato due criteri di natura organizzativa di ripresa in sicurezza, se permane il rischio moderato:
 - Rispetto della distanza fisica di un metro tra le rime buccali degli alunni;
 - Rispetto, nella distanza dinamica, quando cioè i ragazzi si spostano da un luogo all'altro, dell'uso della mascherina.

I collaboratori scolastici, unitamente ai proff. Sasso e Di Matteo, hanno già opportunamente distanziato i banchi monoposto, hanno verificato che sono da acquistare circa 170 banchi monoposto e hanno verificato tra i banchi la presenza di uno spazio di 60 cm per le vie di fuga e per il passaggio. La nostra scuola ha ampi spazi, ampie aule ed ampi corridoi. Pertanto, se non cambiano i parametri e le condizioni di rischio, si può iniziare a lavorare con la didattica in presenza; si dovrebbe invece lavorare con Didattica a distanza in caso di contagi a scuola.

- 2) Per vigilare meglio nei corridoi durante l'attività didattica e soprattutto per vigilare durante l'entrata e l'uscita degli alunni, quindi per garantire il rispetto delle norme nella distanza dinamica, è stato chiesto un organico aggiuntivo di 4 unità in più di personale ATA.
- 3) Unitamente all'RSPP si sono valutate varie ipotesi per un'uscita fluida degli alunni e si è deciso di utilizzare 4 varchi di uscita: quello centrale, quello retrostante su viale Kennedy, quello vicino alla palestra e il varco tra l'aula cinema e l'aula di scienze. Per tali scopi sono stati chiesti interventi di edilizia leggera a Città metropolitana, che ha già introiettato in bilancio circa 300.000 euro proprio per l'avvio del nuovo anno scolastico, così come prevedono anche le linee guida del Ministero. Sono stati richiesti l'abbattimento di un muro in un'aula al piano terra, che divide in due l'aula stessa, e dei mattoncini per facilitare il passaggio nel varco davanti al parcheggio, che è erboso. Non si sa però nello specifico quando questi interventi saranno eseguiti.
- 4) L'Assessore Fortini della Regione Campania il 2 luglio ha inviato comunicazione con cui richiedeva i fabbisogni delle scuole. La D.S. informa di aver fatto richiesta di personale docente in più, poiché è stato sottratto l'organico di potenziamento.
- 5) La D.S. ha preso contatti con la Municipalità e con l'ente che gestisce gli edifici della ex-Nato di Napoli. La Municipalità sta pianificando tavoli tecnici e le scuole saranno convocate con incontri istituzionali. La D.S. informa di aver parlato con l'Assessore Palmieri, che ha dichiarato che il Comune è in difficoltà anche con le scuole di propria competenza del I ciclo. E' stato più volte contattato, senza risposta, l'Assessore di Città metropolitana. Sono stati contattati coloro che gestiscono le aree della Ex- Nato. Queste palazzine, come ha potuto verificare la D.S. sul posto, sono in uno stato di abbandono. Molti edifici sono stati dati ad associazioni culturali, cooperative sociali per implementare sul territorio attività culturali e ricreative. Sono rimasti due edifici di tre piani, ma non immediatamente fruibili a settembre. Città metropolitana dovrebbe prima sistemarli per renderli fruibili per l'attività didattica e per la messa in sicurezza. Si era pensato di mettere insieme risorse con un accordo di rete di scopo, ma solo il Nitti era eventualmente favorevole poiché molte scuole del territorio si sono organizzate con la didattica mista e integrata. Per cui anche questa strada non è attualmente percorribile, dati anche i tempi ristretti.

Precisato che l'organico a settembre non sarà al completo, per cui si partirà con orario provvisorio, il più ampio possibile per creare i minori disagi possibili agli alunni, e considerato che alcuni membri del C.d.I. dovranno essere surrogati, o perché docenti trasferiti o perché genitori di alunni trasferiti o licenziati, la D.S. chiede al C.d.I. se concorda con questo tipo di avvio di a.s. (orario ridotto in base all'organico disponibile ed uscita differenziata) e se ci sono altre proposte relative alla didattica in presenza, lì dove sia possibile mantenere la didattica in presenza. Interviene la Prof.ssa Di Pesa che chiede se sia possibile la didattica a distanza per i docenti che rientrano nella categoria "lavoratori fragili". La D.S. precisa che la scuola ha l'obbligo di attivare misure a tutela dei "lavoratori fragili", docenti ed assistenti amministrativi, che, se non ricorrono al congedo per malattia, potrebbero usufruire dello smart working, per loro scelta ed iniziativa; pertanto, lo smart working, a discrezione e su richiesta del docente "lavoratore fragile", che preferisce rimanere in servizio, dovrebbe essere organizzato all'interno dell'orario scolastico e dovrebbe prevedere la vigilanza della classe da parte del personale ATA durante il collegamento. La Prof.ssa De Rosa chiede quale sia la normativa relativa ai docenti "lavoratori fragili". La D.S., precisando che non c'è una normativa specifica per il comparto scuola, fa riferimento a quanto definito per i "lavoratori fragili", finché persiste lo stato di emergenza, dalla Ministra per la Pubblica Amministrazione Dott.ssa Dadone e a quanto è stato previsto anche per gli Esami di Stato, cioè che i "lavoratori fragili" possono per loro scelta chiedere lo smart working e il datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare ed organizzare l'attuazione di tale richiesta. Nel caso dei docenti tale richiesta contribuisce a salvaguardare la continuità didattica. La prof.ssa De Rosa ritiene che il CdI non sia competente in merito, per

motivi di carattere contrattuale. Infatti il contatto di lavoro dei docenti non prevede il lavoro agile da casa, ed il Consiglio di Istituto non può effettuare scelte sul lavoro dei docenti fragili, senza alcuna cornice contrattuale. La D.S. precisa che già molte scuole, pur senza cornice contrattuale, hanno deliberato per l'avvio dell'a.s. una didattica mista, cioè parte in presenza e parte a distanza; inoltre, evidenzia l'opportunità di delibera da un punto di vista organizzativo proprio per permettere ai docenti "lavoratori fragili" in servizio, che ne facciano esplicita richiesta, di poter mantenere la continuità di insegnamento e per avviare adeguatamente l'a.s. Il Prof. Donadio concorda con le argomentazioni della Prof.ssa De Rosa. La Prof.ssa Di Pesa cita il Piano scuola 2020, in base al quale: *"Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo. In particolare, per gli ordini di scuola secondaria di I e II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, potranno essere in parte riproposte anche forme di didattica a distanza."*, pertanto il Ministero ha prospettato la possibilità di D.A.D. La Prof.ssa Di Pesa precisa che in questo caso la scuola salvaguarda il diritto di un docente che non è malato ma è un "lavoratore fragile" e vuole per sua scelta esercitare la propria professione e continuare a lavorare a distanza. La D.S. cita oltre alle Linee guida del piano scuola, anche le indicazioni dell'USR Emilia Romagna e le diverse forme di flessibilità che le scuole in autonomia possono scegliere: ad esempio, articolazione modulare degli alunni, turni differenziati, didattica mista o a distanza nel caso in cui un lavoratore fragile voglia esercitare attività di insegnamento, didattica integrata per i diversamente abili... Grazie alle condizioni del nostro edificio scolastico, che permette, con piccole modifiche, una didattica in presenza, l'unica variabile è quella di prevedere forme di didattica mista per il docente "lavoratore fragile" che faccia richiesta di lavorare in smart working e di conseguenza prevedere l'organizzazione di forme di vigilanza in aula, mentre il docente fa lezione a distanza. Il datore di lavoro non può negare al docente lavoratore fragile tale possibilità, per cui la D.S. chiede al Consiglio di esprimersi su tale argomento. Il prof. Parisi ritiene che la delibera sia una risposta ad una richiesta di un docente "lavoratore fragile" al fine di garantire la continuità didattica, il diritto allo studio e il funzionamento scolastico. La Prof.ssa De Rosa ritiene che sarebbe stato opportuno portare la proposta nel collegio dei docenti. La D.S. precisa che tale riflessione è nata successivamente, in seguito a precisazioni relative alle modalità operative ed attuative delle linee guida del Piano scuola 2020, anche pubblicate sul sito dell'USR Emilia Romagna. Il Presidente, prima di procedere con la votazione, precisa che il DSGA intanto ha lasciato la seduta e che dalle ore 17, 41 partecipa la Sig.ra Apicella Barbara, per cui il numero complessivo di votanti è 11. Poi chiede al C.d.I. di votare in merito alla possibilità di organizzare attività didattiche digitali a distanza per quei docenti che, in quanto "lavoratori fragili", ne facciano specifica richiesta al D.S. in qualità di datore di lavoro. La Prof.ssa Miele ringrazia della possibilità data ai "lavoratori fragili" di insegnare a distanza nel prossimo a.s. La Prof.ssa Franco si dichiara favorevole anche considerando che la continuità nel contatto, pur se a distanza, con l'ambiente di lavoro può fungere da stimolo per il lavoratore in condizione di fragilità. La votazione ha come esito 9 voti a favore della proposta della D.S. e 2 voti contrari. Il Consiglio di Istituto, a maggioranza con

DELIBERA N.136

approva la possibilità di organizzare attività didattiche con realizzazione in aula di didattica sincrona mista (in presenza e a distanza) per quei docenti che, in quanto "lavoratori fragili", ne facciano specifica richiesta.

7° punto all'O.d.g.

Variazioni al P.A. 2020;

Tale punto all'o.d.g. viene rinviato, in quanto alcuni mandati di pagamento, in tutto 15, relativi alla restituzione alle famiglie delle quote per i viaggi di istruzione sono tornati indietro, poiché erano stati forniti IBAN errati. Per tale motivo, nel momento in cui tutte le quote saranno restituite alle famiglie si procederà con la variazione di bilancio.

8° punto all'O.d.g.

Modifica del patto educativo e di corresponsabilità

La D.S., che ha inviato a tutti i membri consiglieri mediante posta elettronica la proposta di modifica/integrazione del patto educativo e di corresponsabilità, afferma la necessità di modificare e integrare tale patto a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico. Nelle integrazioni a tale patto si richiamano

famiglie, docenti e studenti alla prudenza e ad un senso di responsabilità nei confronti della comunità scolastica, soprattutto nel caso di temperatura corporea alterata o di sintomatologie sospette. In particolare evidenzia la necessità da parte di Docenti, Studenti e Genitori di:

- Garantire l'osservanza di comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza e perizia ricavati dalle regole di esperienze e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS rispetto alle misure di sicurezza *anticovid*
- Rispettare responsabilmente le precondizioni per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico quali: assenza di sintomatologia respiratoria o febbre superiore ai 37,5°, di non essere stato in quarantena o isolamento preventivo negli ultimi 14 giorni; di non essere stato in contatto con persona positiva, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

La D.S. precisa anche che il patto è un'assunzione di responsabilità, è un modalità volta a sensibilizzare l'attenzione delle famiglie e non è un'autocertificazione formale ai sensi del DPR 445. Il Consiglio di Istituto, con

DELIBERA N.137

approva il seguente patto educativo e di corresponsabilità:



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ

a.s. 2020 / 21

Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo

Visto il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008

Visto il Documento tecnico del Comitato Tecnico Scientifico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive per il settore scolastico del 28 maggio 2020

L'Istituto Gentileschi e le famiglie si impegnano a sottoscrivere le seguenti prescrizioni

IMPEGNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa
- Garantire il rispetto dell'orario scolastico e lo svolgimento regolare delle lezioni
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto
- Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti

IMPEGNI DEI DOCENTI

- Garantire competenza e professionalità
- Creare un clima sereno e positivo nelle relazioni interpersonali tra alunni ed adulti, tra alunni e alunni e tra adulti e adulti, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di classe
- Incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli
- Fare rispettare le regole di classe e il Regolamento di Istituto vigente

- Vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro
- Garantire l'osservanza di comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza e perizia ricavati dalle regole di esperienze e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS rispetto alle misure di sicurezza *anticovid*
- Rispettare le precondizioni per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico quali: assenza di sintomatologia respiratoria o febbre superiore ai 37,5°, di non essere stato in quarantena o isolamento preventivo negli ultimi 14 giorni; di non essere stato in contatto con persona positiva, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

IMPEGNI DEGLI STUDENTI

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- Dare assoluta precedenza al rispetto reciproco
- Conoscere e rispettare le regole condivise e il Regolamento di Istituto vigente
- Mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola
- Portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità
- Far firmare le comunicazioni
- Non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici, esercitando i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, come richiamato dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019 art. 3)
- Evitare i ritardi e le uscite anticipate
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo
- Garantire l'osservanza di comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza e perizia ricavati dalle regole di esperienze e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS rispetto alle misure di sicurezza *anticovid*
- Rispettare le precondizioni per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico quali: assenza di sintomatologia respiratoria o febbre superiore ai 37,5°, di non essere stato in quarantena o isolamento preventivo negli ultimi 14 giorni; di non essere stato in contatto con persona positiva, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

IMPEGNI DEI GENITORI

- Dare priorità al momento educativo nel crescere i figli e nel dialogo con l'istituzione scolastica
- Conoscere la proposta formativa della scuola e dividerne le idealità
- Controllare la regolarità delle frequenze dei figli
- Rispettare le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola e il Regolamento di Istituto vigente
- Garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente
- Partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i docenti
- Collaborare alle iniziative della scuola
- Garantire l'osservanza di comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza e perizia ricavati dalle regole di esperienze e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS rispetto alle misure di sicurezza *anticovid*
- Rispettare le precondizioni per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico quali: assenza di sintomatologia respiratoria o febbre superiore ai 37,5°, di non essere stato in quarantena o isolamento preventivo negli ultimi 14 giorni; di non essere stato in contatto con persona positiva, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il sottoscritto avente la potestà genitoriale sull'alunno,

dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni definiti nel presente patto educativo e di corresponsabilità.

Napoli,

Firma.....

Il sottoscritto Alunno della classe della scuola secondaria di secondo grado dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni nel presente patto educativo e di corresponsabilità.

Napoli,

Firma.....

9° punto all'O.d.g.

Saluti del Presidente

Il Presidente, in quanto genitore di un'alunna diplomata e quindi membro consigliere uscente, ringrazia la D.S. e il D.S.G.A, i membri del C.d.I. attuali e dei precedenti cinque anni scolastici, docenti, alunni e genitori che hanno sempre cooperato per implementare il benessere nella scuola e le attività didattiche, educative e formative volte alla crescita degli alunni, tanto da fare dell'Istituto Gentileschi un punto di riferimento nel territorio. Sperando in una maggiore partecipazione dei genitori alla costruzione della vita scolastica, ringrazia e saluta tutti. La D.S. ringrazia il Dott. Squillace, modello di genitorialità positiva, sempre presente, mediatore tra le diverse istanze per il benessere dei ragazzi e pronto ad ascoltare tutti e a portare la voce di tutti gli esponenti della comunità scolastica. Anche il prof. Parisi, membro consigliere uscente, saluta e ringrazia tutti.

10° punto all'O.d.g.

Varie ed eventuali

Nessun docente propone tematiche di discussione nell'ambito del punto all'o.d.g. "Varie ed eventuali".

Non essendoci altro da discutere, alle ore 19.04 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Squillace Fabio	Fiorentino Caterina